

Indice

	<i>pag.</i>
<i>Ringraziamenti</i>	XIII
<i>Nota introduttiva</i>	XV

Capitolo I

Profili storico-dogmatici del principio di individualizzazione della pena

1. Tra individualizzazione e personalizzazione della pena: semantica di un principio	2
2. Il carattere <i>relativo</i> del principio di individualizzazione e la sua “ <i>dipendenza</i> ” dalla giustificazione della pena	10
3. L’individualizzazione in senso “meta-storico” o “ristretta” tra supposte capacità garantistiche e reali attitudini funzionalistiche	12
3.1. L’individualizzazione retributiva quale strumento a presidio della “fissità” della pena irrogata	21
4. L’individualizzazione in senso “storico” o “allargata” quale espressione polisemica	26
4.1. Autonomia e interazione tra i due modelli di individualizzazione della pena: responsabilità personale e pericolosità sociale a confronto	35
5. Il carcere quale prima <i>species</i> di sanzione penale individualizzabile	43
5.1. Gli effetti de-personalizzanti del carcere: l’infantilizzazione e l’alienazione del detenuto	49
5.2. L’affermazione del principio di individualizzazione nel quadro della lotta alle pene detentive di breve durata	56

	<i>pag.</i>
6. Il doppio binario come “terza” via per l’individualizzazione delle conseguenze sanzionatorie del reato	59
7. La dimensione “tri-livello” dell’individualizzazione della pena: un’utile imprecisione dommatico-sistemica	64
8. La portata contemporanea del principio di personalizzazione della sanzione penale tra impulsi culturali e riconoscimenti costituzionali	67
8.1. La <i>Défense sociale nouvelle</i> quale forma di un “umanesimo penale” contemporaneo	69
8.2. La dimensione costituzionale italiana del principio di individualizzazione della pena tra persona, solidarietà sociale e finalismo rieducativo della pena	73
9. L’apparente tensione tra i principi di legalità e di individualizzazione della pena	90
10. Le sanzioni alternative al carcere quale strategia d’elezione nella personalizzazione delle conseguenze punitive del reato	94
11. Tecniche di costruzione di un sistema sanzionatorio a “vocazione personalistica”	102
11.1. Modelli sanzionatori alternativi tra attualità e prospettive <i>de lege ferenda</i>	105
12. La crisi del paradigma risocializzativo e la messa in stato d’accusa del principio di individualizzazione della sanzione penale: travisamenti securitari del dogma della certezza della pena	110
13. <i>Giustizia riparativa e non punibilità</i> tra personalizzazione “bidirezionale” delle conseguenze del reato ed <i>extrema ratio</i> dello strumento penale	119

Capitolo II

La dimensione europea del principio di individualizzazione della pena

0. Premessa	133
1. Il silenzio della Convenzione europea dei diritti dell’uomo intorno alle funzioni della pena	140
2. L’individualizzazione della pena nella giurisprudenza della Corte di Strasburgo tra principio umanitario e idea riabilitativa del trattamento punitivo	149

	<i>pag.</i>
2.1. L'esecuzione carceraria quale sede "naturale" del principio di personalizzazione della pena negli arresti del giudice dei diritti umani	158
2.2. La giurisprudenza "compromissoria" in tema di ergastolo	163
3. Il superamento del paradigma <i>carcerocentrico</i> quale forma di realizzazione del principio personalistico della sanzione nella politica penale del Consiglio d'Europa	183
3.1. Le <i>sanctions</i> e <i>mesures dans la communauté</i> come idea privilegiata di trattamento punitivo personalizzato nel diritto <i>soft</i> del Consiglio d'Europa	192
3.2. Il processo di <i>storicizzazione</i> del principio di individualizzazione della pena nelle raccomandazioni del Consiglio d'Europa: dalla <i>sussidiarizzazione</i> liberal-umanitaria del carcere al recupero delle istanze general-securitarie della penalità	199
3.2.1. La trasfigurazione dell'idea personalizzata di pena e la dimensione politica dei processi normativi della "grande" Europa	207
4. Gli angusti spazi della personalizzazione del trattamento punitivo nella dimensione <i>generalpreventiva</i> del diritto penale dell'Unione europea	211
4.1. Armonizzazione sanzionatoria, mutuo riconoscimento e giustizia riparativa tra diritto <i>hard</i> e <i>soft</i> dell'Unione europea	218
5. Conclusioni provvisorie	232

Capitolo III

Paradigmi nazionali di individualizzazione della pena a confronto: un viaggio dall'Italia alla Francia

Sezione Prima

Il precariato sistemico-normativo del principio di personalizzazione della pena nell'ordinamento italiano

0. Rilievi introduttivi	238
1. Il <i>deficit</i> di personalizzazione sanzionatoria del codice Rocco	243
1.1. La disciplina codicistica della commisurazione della pena al banco di prova del principio di personalizzazione della sanzione penale	261

	<i>pag.</i>
2. Gli ostacoli di natura processuale alla personalizzazione della pena tra dimensione normativa e storture patologiche del procedimento penale	275
2.1. Il carattere contraddittorio del divieto della perizia criminologica: da garanzia per l'accusato a strumento limitativo del personalismo sanzionatorio	276
2.2. I procedimenti speciali quale mezzo di commisurazione autonoma della pena	283
2.3. Il processo penale come <i>species</i> di pena "individualizzata"	292
3. Alcuni tentativi "incompiuti" di adeguamento del sistema sanzionatorio della cognizione al volto costituzionale della pena	299
3.1. La legge 24 novembre 1981, n. 689 tra "progressismo" e "conservatorismo" sanzionatorio	300
3.2. Il riconoscimento della competenza penale del giudice di pace quale riforma "semi-sistemica" nel segno dell'individualizzazione legale della pena e dell' <i>extrema ratio</i> punitivo-carceraria	308
3.3. La legge 28 aprile 2014, n. 67 sulla strada di un sistema penale dal volto sussidiario e personalizzato	314
3.4. L'anima "bifronte" della legge 4 giugno 2017, n. 103: valorizzazione della <i>non punibilità</i> e fedeltà alla "tradizione" sanzionatoria	323
4. L'appalto "attuativo" del principio di individualizzazione della pena alla magistratura di sorveglianza quale contratto "anomalo" ancora irrisolto e la metamorfosi delle misure alternative alla detenzione	332

Sezione Seconda

L'esperienza francese dell'individualizzazione della pena tra proclami e realtà

5. Il sistema sanzionatorio francese quale "patria" dell'idea individualizzata di pena: dalla dimensione <i>culturale</i> alla dimensione <i>normativa</i> del principio di personalizzazione della sanzione criminale	347
6. Le strategie codicistiche di attuazione del canone di individualizzazione della pena: <i>extrema ratio</i> del carcere e sanzioni alternative all' <i>emprisonnement</i>	352

	<i>pag.</i>
7. La personalizzazione della sanzione penale dal giudizio all'esecuzione	364
8. Il "freno securitario" nei confronti del principio di personalizzazione della pena	369
8.1. La legge 12 dicembre 2005: una prima "stretta di vite" per i recidivi e la codificazione degli scopi della sanzione criminale	370
8.2. Le <i>peines plancher</i> per i recidivi	374
8.3. L'estensione dell'ambito applicativo delle pene minime e la proliferazione delle misure di sicurezza	380
8.4. L'ineffettività dei minimi di pena quale espressione della loro inadeguatezza sistemico-concettuale	385
9. "Ritorno al futuro": la legge 15 agosto 2014 e il tentativo di "palingenesi" del principio di individualizzazione della sanzione penale	388
9.1. L'emblematica vicenda della <i>contrainte pénale</i> tra continuità delle scelte "ideologico-programmatiche" del <i>nouveau code pénal</i> ed evoluzione dei modelli sanzionatori alternativi	395
10. La dimensione empirica del sistema sanzionatorio quale imprescindibile metro di valutazione dell'effettività del principio di individualizzazione della pena	402
10.1. Alcune ipotesi sulle cause della discrasia tra personalizzazione della pena <i>in the books e in action</i>	407
10.1.1. Discrezionalità giudiziale "incontrollata" e spasmodica moltiplicazione dei modelli sanzionatori quali inaspettati ostacoli al principio di individualizzazione della pena	413
11. La recente <i>loi Belloubet</i> tra personalizzazione della pena ed esigenze di effettività sanzionatoria	418

Capitolo IV

Considerazioni conclusive alla luce dell'indagine comparativa: le cinque parole chiave della personalizzazione della pena

0. Premessa: gli esiti della comparazione e la pluralità dei modelli	429
--	-----

	<i>pag.</i>
1. <i>Discrezionalità giudiziaria</i>	431
2. <i>Pluralismo sanzionatorio</i>	441
3. <i>Giustizia riparativa</i>	452
4. <i>Non punibilità sopravvenuta per condotte riparatorie</i>	454
5. <i>“Diagnostica processuale”</i>	458
 <i>Bibliografia</i>	 465